

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale - Lettura Ordine del Giorno.

Presidente Caredda: Buenasera, diamo inizio al Consiglio Comunale, saluto il Sindaco, saluto gli Assessori presenti in aula, i Consiglieri Comunali, le persone che ci ascoltano su *Centro Mare Radio*. Prima di dare inizio al Consiglio Comunale odierno, convocato per la data di oggi e per quella di domani, chiederei agli stessi Consiglieri, alle persone presenti in aula, di salutare Filippo De Lorenzo, con un minuto di silenzio, era il direttore dell'Ortica, è il fondatore direttore dell'Ortica. Invece, una bella notizia, la liberazione di Sakineh, questa è la donna iraniana che doveva essere lapidata. Allora, Dottoressa Boccato per favore l'appello.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa Boccato, hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale. L'Ordine del Giorno odierno e quello di domani, Lettura e approvazione verbali sedute precedenti al punto 1. 2 Mozione e interrogazione. Numero 3 Regolamento Archivio Storico Comunale: approvazione. Punto 4 Piano integrato interventi di riqualificazione area via Dublino, Sigg. Ponzi Nello e Mattei Mara: controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Punto 5 Piano integrato, interventi di riqualificazione area via Vilnius, Società Vistamar S.r.l.: controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Punto 6 Programma integrato di interventi ai sensi della Legge 22/97 per l'acquisizione di alcune aree sottoposte a vincolo espropriativo decaduto, proponente signor Guidolotti Stefano - Adozione. Punto 7 Proposta di riqualificazione urbanistica - Programma integrato, intervento Legge Regionale 22/97, denominato area di sviluppo urbano Parco di Palo: controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Punto 8 Atto di indirizzo per il progetto denominato "Sbilanciamoci con il verde" inserito all'interno del bilancio partecipato. Punto 9 Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 25.11.2010, avente ad oggetto la variazione in via di urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e suoi allegati.

OGGETTO: Lettura e approvazione verbali sedute precedenti.

Presidente Caredda: Punto 1: Lettura e approvazione verbali sedute precedenti. Do lettura, abbiamo solamente due verbali, Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 22.11.2010, Assestamento generale del bilancio di previsione 2010 e suoi allegati. N. 86 del 22.11.2010 Regolamento Archivio Storico Comunale. N. 87 del 22.11.2010. Sottopongo all'approvazione del Consiglio Comunale i suddetti verbali. Qual è il problema? E, infatti, c'è il punto, dove viene rimandato, sono i verbali, praticamente.

Sindaco Paliotta: C'è scritto che è rimandata la discussione.

Presidente Caredda: Appunto, il numero non è legale, quindi, sospensione del Consiglio Comunale, il punto, però il verbale c'è, Regolamento Archivio Storico Comunale, sì c'è, identico, no, no, ma comunque riguarda il verbale è qua, è presente, chi volesse visionarlo è al tavolo della Presidenza. Allora mettiamo in votazione i verbali dei quali ho dato lettura, chi è favorevole all'approvazione dei verbali, alzi la mano?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici favorevoli

Presidente Caredda: Il Consigliere D'Alessio sta bene, non è possibile Dottoressa, non solo è arrivata in ritardo, ma anche con la votazione oggi

Dott.ssa Boccato: Non ho bevuto!

Presidente Caredda: La vedo un attimino disorientata, comunque. Chi è contrario? Consiglieri, Consiglieri. Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula.

Presidente Caredda: Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: uno, due, tre quattro, cinque, sei, sette astenuti.

Presidente Caredda: I verbali sono approvati.

OGGETTO: Mozioni e interrogazioni.

Presidente Caredda: Punto 2 Mozioni e interrogazioni, come è nostra consuetudine, un'ora e mezza per mozioni e interrogazioni, Dottoressa Boccato per favore se mi passa la delibera delle mozioni, grazie. Allora mettiamole in ordine di Protocollo, un attimo che le metto in ordine di Protocollo, sicuramente non riusciamo a discuterle tutte oggi, la prima in ordine di arrivo al Protocollo del Comune, Consigliere Penge che problema c'è?

Cons. Penge: Possiamo fare prima le interrogazioni velocemente?

Presidente Caredda: Posso deferire la sua domanda al resto dei Consiglieri Comunali, se sono d'accordo, il Consigliere Penge chiede se è possibile fare prima le interrogazioni, sempre 45 minuti e 45 minuti per le mozioni, ovviamente. Consiglieri va bene? Nessun problema Consigliere, allora le mozioni le facciamo dopo, prego Consigliere Penge.

Cons. Penge: Buonasera a tutti, ho tre interrogazioni veloci. La prima riguarda una circolare del Ministero degli Interni congiunta Ministero della Salute e del Lavoro, con la quale, appunto, si dice che i registri per la raccolta delle dichiarazioni riguardanti il testamento biologico, non possono essere tenute dai Comuni. Volevamo sapere dal Sindaco se, appunto, in questi giorni sta provvedendo a toglierlo sia dal sito e ad annullare quella sorta di Regolamento che era stato approvato in Consiglio, e questa è la prima.

Presidente Caredda: sì Consigliere

Cons. Penge: Invece, la seconda riguarda l'approvazione del Piano di Lottizzazione, appunto, località Olmetto Moneroni, Sindaco su questa ci dobbiamo ritornare perché ultimamente si cambiano le versioni sulla questione, appunto, delle notifiche che devono essere fatte ai lottisti. E su questa, diciamo, ci sono dei problemi perché vedendo la Legge sulla trasparenza, all'articolo 7, all'articolo 8, e vedendo anche la Legge 1150, quella urbanistica, era previsto che la notifica doveva essere effettuata entro i primi di ottobre, termine che non avete rispettato, in quanto la state facendo adesso. Ma noi riteniamo che sia sbagliato, per un semplice motivo, perché nella Legge 1150 era previsto che nel momento in cui veniva approvata la Delibera, doveva essere notificato a tutti i proprietari lottisti e all'azienda che si trova all'interno di quel comparto, attraverso il Messo Comunale. E se il Messo Comunale non trovava il proprietario, comunque la questione doveva essere depositata e il proprietario doveva venire a conoscenza comunque. E nella Legge sulla trasparenza amministrativa, che non è stata rispettata ugualmente, dice che praticamente l'avvio del procedimento deve essere comunicato a coloro, ai soggetti nei confronti dei quali il Provvedimento finale destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per Legge devono intervenire. Siccome ciò non l'avete fatto, non l'avete fatto nei termini previsti, a questo punto noi ci chiediamo se il procedimento che si dice, appunto, che sarà notificato a breve con lettera dove si chiederà ai proprietari se aderiscono o no, e se nel caso non aderiscono verranno espropriati delle loro proprietà. A questo punto noi chiediamo se l'Amministrazione ha le idee chiare e che cosa vuole fare, perché comunque s'inescherebbero notevoli, penso che faranno quasi tutti ricorso, su questa questione. La terza, invece, riguarda l'assunzione a contratto a tempo determinato di due elementi, di due

unità, e su questa vorremmo sapere quale tipo di contratto avete adottato. Grazie, ho terminato per adesso.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere, la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta, buonasera Consiglieri e Assessori. Per quanto riguarda la lettera della Prefettura sul testamento biologico, la stiamo valutando insieme a tanti altri Comuni Italiani, perché se continuiamo così tra un po' la Prefettura, ci dovrà dire pure a che ora accendiamo le luci, e quando spegniamo le luci. Noi ci chiamiamo autonomie locali, in Italia ci sono le autonomie locali, e sembra che ormai la parola autonomia, di cui ci siamo tanti vantati da tanto tempo, ormai sia stata dimenticata, per cui è lo Stato che decide quante persone si assumono, quanti soldi si spendono, tra un po' ci diranno a che ora accendiamo la luce. Allora siccome questa è una cosa seria, molto seria e anche se sappiamo benissimo e, quindi, su questa materia si sta provando a capire, anche a livello Nazionale, che significato può avere una lettera, tra l'altro su un atto che non ha valore di Legge. Lo sappiamo tutti che il testamento biologico in Italia, abbisogna di una Legge Nazionale e, quindi, si valuterà insieme anche ad altri Comuni dell'Anci, che cosa comporta questa lettera che, secondo me, almeno per mia personale opinione, non aggiunge nulla al fatto che era un atto che non aveva valore di Legge, non lo aveva prima, non lo ha adesso. Per quanto riguarda Olmetto Monteroni, le Leggi dell'urbanistica, diciamo, già prima che venissero emanate le norme sulle trasparenza, dicevano chiaramente che chiunque era soggetto ad interventi di modificazione della propria proprietà, dovevano essere avvisati, avvertiti e portati a conoscenza. Quindi, io direi che non dobbiamo parlare, cioè non c'è bisogno di ricorrere alla Legge sulla trasparenza, perché da quando sono state emanate le Leggi, anche dagli anni '30, chiunque è proprietario di un terreno che è soggetto a modifica, deve avere la notificazione di questa modifica. Noi stiamo valutando qual è la procedura migliore, comunque, io posso rassicurare i colleghi che hanno sollevato questo problema, la lettera che arriverà non dirà o si accetta questo piano o si espropria. Proprio la Legge che lei ha citato dice che il soggetto può anche dire quali sono i motivi per i quali non accetta quel piano e quali cambiamenti vuole, cioè di fatto è una procedura di osservazione, ancora più mirata, perché non c'è il piano affisso al Comune e basta, si dice a ogni proprietario che esiste un piano che è affisso e che lui può comunicare quali sono i motivi del suo dissenso. Comunque, noi siamo disposti ad accettare anche altre valutazioni su questa procedura, io penso che la cosa su cui siamo tutti d'accordo è, esiste un piano adottato, tutti coloro che sono proprietari di quella zona devono poterlo conoscere, e devono poter fare osservazioni. Il Consiglio Comunale può, deve tornare a esaminare queste osservazioni e alla fine verrà fuori un atto definitivo che a quel punto, sì sarà obbligatorio, quindi, voglio togliere ogni preoccupazione. Quella lettera non dice o accetti questo piano o verrai espropriato, quella lettera dice c'è questo piano se lo accetti ci dici che lo accetti, se ci sono motivi di dissenso ci dici quali sono i motivi di dissenso, e poi si va avanti. Comunque, su questo nella prossima settimana contiamo di fare una Commissione urbanistica o un incontro su questo tema e su altri argomenti urbanistici, quindi, diremo ancora più chiaramente quella che è la nostra opinione, l'opinione dell'ufficio, e sentire le vostre valutazioni. Sulla terza interrogazione, parla di due assunzioni, ma noi quest'anno ne abbiamo fatte una ventina, quindi, non so a quale ti riferisci. A dicembre abbiamo assunto diversi vigili, quindi, i due giovani sono stati assunti in base, allora la Legge dice che quando si vogliono assumere persone si può ricorrere alla mobilità, anzi diciamo in via

priorità alla mobilità, e questo si fa per una norma di economicità, nel senso che a quel punto non si fanno concorsi. La seconda opzione è quella di poter ricorrere a graduatorie, di concorsi già banditi, e noi abbiamo fatto ricorso alla graduatoria che è stata fatta dopo il concorso bandito, concorso pubblico, bandito da Tarquinia. Abbiamo chiesto al Sindaco se non aveva nulla in contrario, il Sindaco ha accettato e, quindi, noi per tre anni abbiamo assunto a tempo determinato, non indeterminato. Le motivazioni sono duplici, sia perché la Legge questo dice anche per le procedure, ma comunque, non c'erano i tempi per cui si poteva svolgere una gara pubblica, diciamo, un concorso pubblico, visti i tanti cambiamenti che ci sono stati in questa materia finanziaria di assunzioni quest'anno. E poi spesso fare un concorso significa far lavorare l'ufficio su 300/400 domande, per magari un posto o due, quindi, in questa fase siamo ricorsi ad una graduatoria pubblica fatta al Comune di Tarquinia. Un concorso a cui potevano partecipare persone da tutta Italia.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, Consigliere Penge si ritiene o meno soddisfatto?

Cons. Penge: Allora diciamo che sulla prima no per un motivo, perché la questione del testamento biologico eccede, come dice appunto, la circolare, quelli che sono i poteri di un Ente locale. È vero che l'Ente locale ha la sua autonomia, però è pur vero Sindaco che se lei, come sa, la Costituzione all'articolo 117 prevede che la competenza legislativa in questo caso, è completamente dello Stato. Altre autonomie hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato e hanno perso su questa questione, quindi, io le consiglierei vivamente di incominciare a eliminare quell'atto e a toglierlo anche dal sito. Perché gli atti che vengono presentati sono comunque, cioè tutta la procedura che è stata approvata da questo Comune, è illegittima e, quindi, gli atti non hanno efficacia, questa è la prima. Per quanto riguarda l'Olmetto Monteroni, sinceramente Sindaco la Legge non dice proprio così, è vero che lei giustamente dice noi attenuiamo il provvedimento, però la Legge dice un'altra cosa. Purtroppo la Legge dice che nel momento in cui mandate la comunicazione, nel caso in cui non verrà ritenuto, che neanche sono osservazioni, ma sono delle documentazioni dei proprietari con il quale presentano il loro diniego, in quel caso la Legge purtroppo prevede l'esproprio. E questo sinceramente preoccupa i cittadini, noi ci auguriamo che lei applichi, se fosse, la soluzione che vada incontro a loro, ai lottisti, speriamo in questo e poi ne parleremo anche in Commissione. Però la Legge è da studiare bene, perché non prevede una procedura lieve così. Per quanto riguarda, invece, la questione del Concorso, purtroppo Sindaco, è una questione un po' più complicata per un semplice motivo, perché l'assunzione a tempo determinato deve essere fatta per i primi sei mesi, dopo i primi sei mesi, dovrebbe sapere, che bisogna bandire un concorso. Premesso che lei giustamente dice, abbiamo preso la mobilità dal Comune di Tarquinia, questo poteva essere fatto soltanto con un accordo sulla mobilità tra il Comune di Ladispoli e il Comune di Tarquinia. Siccome a me non risulta che ci sia quest'accordo, siccome a me non risulta che esistono contratti a tempo determinato di tre anni, perché non si possono fare. Si possono fare soltanto per i primi sei mesi, poi si bandisce il concorso, allora sinceramente qui c'è da fare un controllo, c'è da verificare la procedura che è stata attuata, perché la procedura messa in atto purtroppo è illegittima. Questo glielo dico, lo faccia controllare all'ufficio del personale e poi vediamo, insomma, che cosa fare su questa questione, grazie ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie a lei Consigliere Penge, replica del Sindaco, breve.

Sindaco Paliotta: Adesso non ho la Legge urbanistica davanti a me, ma la Legge, è molto breve quell'articolo e parla espressamente che chi riceve la lettera può indicare i motivi di dissenso. Quindi, se indicano i motivi di dissenso significa che i motivi poi sono giudicabili, altrimenti non si capisce perché la Legge lascia comunque, ripeto, nella sostanza siamo perfettamente d'accordo, dobbiamo trovare il modo migliore per arrivare all'obiettivo. Sulla terza cosa, Consigliere, ci muoviamo in base a dirigenti che ci dicono quali sono le Leggi che si possono attuare, e ci dicono quali sono le vie per arrivare all'obiettivo. Lei dice questa cosa, la riferiremo al dirigente settore del personale che ci ha guidato in questa procedura, sul fatto che l'accordo fosse necessario, questo era necessario, l'accordo, con chi ha fatto la graduatoria, o meglio se fosse stato un'assunzione a tempo indeterminato, questa cosa doveva essere detta nel bando di concorso. Siccome questa non è a tempo indeterminato, questo le faremo valutare al dirigente dell'ufficio del personale.

Presidente Caredda: Grazie, la parola al Consigliere Ardita. Prego Consigliere.

Cons. Ardita: Buonasera a tutti, saluto il pubblico presente e gli ascoltatori di *Centro Mare Radio*. Allora ho due interrogazioni più una comunicazione molto breve, la prima interrogazione la rivolgo a Cagiola, credo che lui sia l'Assessore competente in quanto credo che siano arrivate molte istanze sulla rotatoria quella fatta nuova, davanti al campo sportivo con il parcheggio. Dove molti autisti hanno trovato delle difficoltà che attraversando la rotatoria sembra che ci sia un dissesto della strada, ho letto anche sul forum del Comune, e anche sui giornali, sono stati diversi i reclami. Non so se avete trovato delle soluzioni per cercare di risolvere questo problema. La seconda interrogazione, nulla di personale, però non ho digerito recentemente una questione che credo dalla politica si passa al personale. In quanto, questa è diretta al Sindaco, da Consigliere Comunale se io la chiamo al telefono le chiedo appuntamento, come tutti gli altri Consiglieri di essere ricevuto per chiedere dei chiarimenti. Lei purtroppo l'opposizione non se la può selezionare a suo comodo, diciamo che quelle parole che mi ha detto, mi ha fatto male soprattutto sotto l'aspetto istituzionale. Perché dice, lei Ardita abbia fatto dei manifesti contro, scrive queste cose, e allora dice io non la potevo neanche ricevere, ... come ho detto in quell'occasione, ritengo che come lei ha precisato in occasione della presentazione del piano regolatore, e ha detto Ardita lei dice che da un anno non ci viene qui, altri Consiglieri dell'opposizione vengono, perché lei è l'unico che non viene mai nel mio ufficio? Io credo di non essere venuto con maleducazione, forse qualcuno viene e bussa e viene ricevuto, io ho chiesto un appuntamento per telefono e credo di essere stato trattato, non dico male per fare la vittima. Comunque quel rispetto istituzionale ci deve essere e lei purtroppo il Consigliere d'opposizione non se lo può scegliere, il Sindaco dopo deve rispondere, lo sto chiedendo al Sindaco, perché non credo che Berlusconi si possa scegliere che quelli del PD, quelli dei Verdi sono fatti in un modo, però Di Pietro insieme ad altri protesta. Allora gli altri li ricevo, con te non ci parlo, io credo che il rispetto delle parti ci deve essere, voi siete la maggioranza io sono un Consigliere d'opposizione, potete criticare il mio modo di fare opposizione, ma ho diritto come gli altri, se chiedo dei chiarimenti, di essere ricevuto e di essere ascoltato. Purtroppo come si è espresso lei, e poi un'altra cosa che è molto brutta e gliela voglio dire Sindaco, cioè Ardita lei con chi va in giro? Io posso pure andare in giro con .. però le voglio dire a lei, lei non è il Sindaco solo dei cittadini vecchi e degli imprenditori, a lei l'hanno votata pure tante altre persone che abitano alle case popolari del Miami, persone che possono pure aver avuto problemi nella tossicodipendenza, altre cose.

Lei dovrebbe essere il Sindaco di tutti, e quello che lei ha detto non le fa onore, perché dire lei con chi va in giro, anche quella è stata una pessima frase che le dico e le confermo che credo che lei forse anche nel suo credo politico, dovrebbe essere il Sindaco di tutta la città. Ultima cosa, molto breve, non sono se la vuole fare lei Sindaco, le non chiedo mai, è raro che le ho chiesto qualche cosa, forse le chiedo qualche cosa di personale, se lei domani nella mia figura può chiamare l'Autorità dei Carabinieri o della Polizia, perché in politica ti possono dare del ladro, ti possono dire, come tante volte ci sono stati degli screzi, di dire che nella politica razionale quello va con le donne, quell'altro è gay. Però quest'ultima cosa che ho sentito, è la calunnia più pesante di questi anni, che mi ha amareggiato e forse quando ricordo al principio di quella persona, le voglio dire sotto l'aspetto positivo, che era Filippo Di Lorenzo, che ha citato il Presidente del Consiglio Comunale, che era quella persona che riceveva tutti quanti, tutti i partiti gli faceva scrivere ipocriti. Diciamo che questa cosa che è accaduta è un'occasione, credo, di una riunione di un partito, di una coalizione, mi ha veramente disgustato Sindaco, se lei lo ridà, le chiedo cortesemente se potrà investire i Carabinieri su questa indagine, di una perizia calligrafica in quanto essere calunniato di aver fatto delle scritte nei confronti delle persone, dei parenti disabili più un altro collega del partito, veramente è la cosa più disgustosa che abbia ricevuto. Forse mi ha ferito meno la macchina che incidentalmente mi ha preso fuoco e altre cose, ma questa veramente, lo dicevo oggi pomeriggio in Commissione a Battilocchi, è la cosa più vergognosa che mi poteva accadere. Anche il manifesto che mi hanno fatto una volta, che era il volantino alla stazione con fotomontaggio Ortica, non credo che il confronto politico possa arrivare fino a questo punto. Dire queste calunnie in un confronto politico nei confronti della persona, io la prego cortesemente se lei contatterà il politico che, comunque, è stato lui il primo che è stato ferito, se è possibile fare una perizia calligrafica.

Sindaco Paliotta: Non sto capendo di che parla però.

Cons. Ardita: No, no

Sindaco Paliotta: Io non capisco.

Cons. Ardita: No, glielo diranno, glielo dirà la persona interessata, glielo dirà lei, perché io non voglio neanche dire il nome, però credo che si è toccato proprio il fondo, per fare queste dichiarazioni, veramente si è toccato il fondo.

Presidente Caredda: Consigliere gli altri Consiglieri non hanno capito di cosa sta parlando.

Cons. Ardita: No qualcuno ha capito e credo che

Presidente Caredda: No non mi pare

Cons. Ardita: No io non credo che sia

Presidente Caredda: O siamo tutti benemeriti deficienti.

Cons. Ardita: No che sia offensivo che io possa

Presidente Caredda: Faccia capire perché

Cons. Ardita: Affermare queste cose, però fare queste dichiarazioni, se lei verrà a conoscenza di questo signor Sindaco, le chiedo cortesemente, perché io ho fatto questa scritta sulla porta dell'ufficio o dell'abitazione di questo politico nei confronti di un suo parente disabile, io la ritengo una cosa molto grave. Allora la investo, se è possibile, come primo Cittadino e primo Cittadino anche delle Forze dell'Ordine, potrebbe anche essere a mio scapito o io direttamente, o terza persona, però io ritengo un gesto molto offensivo. Non solo per la persona ma anche per il sottoscritto, quando la politica ci si abbassa fino a questo punto, io credo che siamo di fronte a una zavorra o a qualcos'altro.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Ardita, ancora non abbiamo capito, vabbè non c'è problema. Assessore, Assessore per favore non ci si metta pure lei. Sindaco prego.

Sindaco Paliotta: Allora, dunque, Consigliere Ardita mi spiace che ha messo insieme varie cose che alla fine forse hanno creato un po' anche di confusione, perché tutta la parte finale, anzi a un certo punto è passato anche ad un dovuto ricordo di Filippo Di Lorenzo. Io pensavo che poi passassimo da un altro argomento totalmente diverso e, invece, ha attaccato una cosa che mi sembra che nessuno abbia capito. Cioè se ho capito, forse arriverà una voce che la accuserà di aver fatto una scritta vicino alla porta di qualcuno, ho capito questo, stia tranquillo, va bene. Consigliere Ardita io le assicuro che chiunque mi racconta cose, il mio costume di vita è o di non credere e soprattutto se sono cose negative, oppure di dire vabbè se la cosa è vera avrà un suo sviluppo. Ma io le voci entrano qui e finiscono qui, per quanto mi riguarda, poi, comunque, ripeto, io direi questa cosa mettiamola da parte, nel senso che se nulla accade, come io spero, non ne parliamo più e finisce tutto lì. Tornando invece alla parte iniziale, lei mi ha telefonato un pomeriggio, dieci giorni fa circa, ed è stato ricevuto quando? La mattina dopo, perché anche qui forse si era capito che chi stava ascoltando, che io avevo rifiutato, quindi, lei nel pomeriggio alle 17 mi ha detto devo parlare di una questione urbanistica con delle persone, e io ho detto viene domani mattina, primo punto, io non so quanti Sindaci dicano così, vieni domani mattina. Secondo punto, prima di cominciare con queste, sì è passato pure davanti ad altre persone, ecco il Vice Sindaco sono tre giorni che cerca di parlarmi e non ci parla con me, va bene. Detto questo, io in quell'incontro, mi dispiace che stiamo facendo perdere tempo anche al Consiglio alla sua globalità, però in un minuto soltanto, però come fatto di costume. Le ho detto prima di cominciare a parlare del problema, e poi abbiamo parlato del problema in maniera sostanziale, le ho detto che mi sembrava strano che un Consigliere che metteva i manifesti, dicendo le malefatte della Giunta Paliotta, allora se uno prende il vocabolario chi è fa le malefatte? I malfattori. Allora dopo che uno mette il manifesto che la Giunta è fatta da malfattori, mi pareva strano che si chiedeva un incontro con i malfattori, no? No, però uno deve avere il coraggio

Presidente Caredda: Ardita non può interrompere.

Sindaco Paliotta: Poi io le ho già detto altre volte che probabilmente lei quando ha firmato dei manifesti, o glieli hanno fatto firmati, non si è reso conto di quello che stava firmando, perché altrimenti una volta che io ritengo che c'è una Giunta di malfattori, non ci parlo, non è che chiedo un incontro per parlare di problemi. Evidentemente lei non pensa questo e qui

chi le ha fatto firmare quel manifesto, tanto la firma non la metteva lui, è andato avanti tranquillamente, e le ho anche detto lei va in giro con persone che chiamano malfattori, questo le ho detto. Lei va in giro con persone che dicono che la Giunta è fatta di malfattori, quindi, è strano che sia qua dentro a discutere dei problemi, punto. E poi abbiamo parlato del problema tranquillamente, con quei cittadini che se lo vedranno risolto quel problema, penseranno che è stato anche questo nostro incontro, tutto qua.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, sì, sì ma lo so Assessore Cagiola, prego la parola a lei.

Ass. Cagiola: Buonasera a tutti, a chi ci ascolta anche da casa, ai Consiglieri e agli Assessori presenti. Allora il cantiere della rotatoria di fronte al campo sportivo, così come lei lo indicava nell'interrogazione, è un cantiere che sta gestendo la Provincia, noi abbiamo cercato di intessere rapporti ottimi direi, con i tecnici della Provincia, e recandoci sul posto immediatamente dopo il banco di prova delle piogge di questi giorni. Ma quando si era allagata non era un banco di prova, perché si è allagata in tutta Italia e in qualche paese si è portato via pure, poverino, qualche persona e relative auto, si è creata una pozza d'acqua in un avvallamento, così come lo avevano disegnato gli ingegneri e i tecnici della Provincia. Andando sul posto con i tecnici nostri Comunali della Flavia Acque, abbiamo intrapreso uno scambio di idee, e in questi giorni stavamo ragionando su come aumentare l'efficienza delle caditoie laterali, che son ben visibili sul marciapiede, che in qualche caso sono state ostruite dal molto fogliame presente visto la stagione. Siccome la Flavia Acque ha realizzato una condotta di smaltimento ..., al di sotto di quelle caditoie, che ci può camminare una persona rannicchiata, quindi, le tubazioni hanno un diametro di 1,20 metri. Stavamo pensando di modificare l'ingresso della caditoia, per permettere il passaggio più ampio al fogliame, per quanto riguarda l'eventuale avvallamento dettato da una cosa non adeguata dell'asfalto, appena consegnato il cantiere, in questi giorni, provvederemo a fare un'ulteriore verifica. Grazie dell'interrogazione.

Presidente Caredda: Grazie a lei, la parola nuovamente al Sindaco, per qualche chiarimento.

Sindaco Paliotta: No soltanto una comunicazione per dire che il parcheggio sarà aperto prima del 20 dicembre, il parcheggio della stazione.

Presidente Caredda: Quello di scambio. Consigliere se è soddisfatto. Non si soffi nel microfono, non serve.

Cons. Ardita: Sono soddisfatto di quello che ha detto l'Assessore Cagiola, meno quello che ha detto il Sindaco, in quanto prima cosa voglio chiarire che le malefatte di una Amministrazione non è del tutto considerato. Le cose fatte male all'Amministrazione, i manifesti a Roma contro il Governo l'hanno fatto il simbolo di Rubi vicino, oppure adesso contesta il PD, le assunzioni dell'Ama, dell'Anac, però non credo che chi sta in maggioranza da quel momento non riceve più l'opposizione. L'opposizione ci sta per criticare l'Amministrazione, questa è la democrazia e questo è il mio punto di vista, e il Sindaco deve, a parere mio, ricevere sia chi fa opposizione e chi non fa opposizione.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere, Consigliere Ascitto la parola.

Cons. Ascitto: Buonasera a tutti, ringrazio i cittadini presenti e quelli che ci ascoltano per radio, che s'interessano dell'attività politica nel nostro territorio. La domanda va rivolta al Sindaco, la mia interrogazione e anche all'Assessore al commercio, eventualmente il Sindaco si trova in difficoltà a non conoscere l'argomento. Ed io volevo sapere se il Sindaco era a conoscenza che proprio il Consorzio Marina San Nicola ha intenzione di emettere un bando per la realizzazione di un chiosco. C'è un avviso di gara, la cosa più strana è che, attraverso il nostro Assessore al commercio, che per poter installare dei chioschi servono delle gare, serve un bando comunale. Fin qua ci siamo, però la cosa particolare è che questo chiosco sorge su strada pubblica e non capisco perché il Consorzio se ne occupa, considerando anche che se si va a revisionare la Convenzione urbanistica del Consorzio, dopo il 35% dell'edificato realizzato, il Comune avrebbe dovuto prendere, acquisire al proprio patrimonio comunale, le opere di urbanizzazione. Chiedo se lei è al corrente di questo bando, perché nell'avviso di gara, parla di un progetto che è stato conferito all'Architetto Salvatore Fruscione, come sempre, a dirigere questo progetto di arredo urbano, per un'ampiezza di 75 metri quadrati e 35 metri quadrati destinati a chiosco. Ma la cosa strana è che si parla di arredo urbano, però sorge proprio fronte mare, sorge dico la via, la devo trovare, ecco sorge tra via Tre Pesci e Piazzale Lucertola, ... mare, quindi, praticamente in prima fila. So che lì ci sono altre attività commerciali, dove ci sono dei bar e altri chioschi, mi sembra in qualche modo di creare una concorrenza sleale nei confronti di coloro che già esistono, gestiti dal Consorzio per un importo di 100.000,00€. Cioè viene messo a bando e i 100.000,00€ vanno nelle casse consortili, allora dato che il mio interesse primario, è collaborare con l'Amministrazione Comunale, nel capire le corrette procedure, e nel capire perché il Consorzio emette un bando e l'ufficio tecnico non sa niente, anzi meglio un chiosco e un progetto redatto dall'Architetto Fruscione e quell'ufficio tecnico non sa niente? Decidono proprio perché hanno autonomia privatistica? Io non lo so, che è il Comune Marina San Nicola che gestisce le cose secondo il suo punto di vista, o secondo una Legge interna? Allora mi sembra veramente troppo, vorrei capire con quale, se è corretto questo, di prendere visione anche perché scade fra due giorni, se è regolare che loro decidono, che loro fanno una gara per un chiosco che tutti vorrebbero. Sapete quanta gente ha chiesto un chiosco e non riesce ad averlo, perché bisogna giustamente regolamentare le licenze, un chiosco a proposito non per vendere giornali, però per la somministrazione alimentare. Quindi, mi sembra, poi 75 metri quadrati, il chiosco oltre che paga 100.000,00€ deve realizzare il chiosco a proprie spese? E poi questi soldi vanno a finire nelle casse del Consorzio, non nelle casse comunali, di quelle aree, sono nostre, avrebbero dovuto essere acquisite al patrimonio comunale, quindi, il Consorzio non ha tutta questa grande autonomia, potrei capire il perché? Se lei era al corrente e se possiamo capirci meglio in modo da rendere la cosa più trasparente possibile? Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Dunque intanto voglio chiarire che l'iniziativa del Consorzio non è stata assolutamente concordata con il Comune, e su questa iniziativa ci sono alcuni aspetti da approfondire e penso che così com'è stata impostata non potrà andare avanti. Allora intanto però prima di dire questo, io le ricordo che ne abbiamo già discusso in un altro Consiglio Comunale, la convenzione e allora lei ne aveva una copia che poi non era quella in vigore,

la convenzione dice che passeranno al Comune le strade al completamento della lottizzazione. Cosa che non è ancora avvenuta del tutto, Consigliere non è che una Legge può valere quando ci piace o no, allora lì c'è scritto che il verde passava ad una certa fase, i servizi ad una certa fase, e al completamento della lottizzazione, che non è ancora avvenuto, sarebbero passate le strade, lo abbiamo già discusso questo tema. Detto questo, però pure quelle sono ormai, anche questo lo abbiamo definito con nettezza, sono strade private di uso pubblico, cioè sono strade ancora di proprietà privata che però devono, ripeto, devono essere aperte al pubblico transito. La programmazione, anche nel tema commerciale, nel territorio comunale deve essere fatta dal Comune, non può essere fatta da altri Enti, quindi, sia lo spostamento di un luogo o sia l'aumento di un luogo commerciale, deve essere previsto dal Piano commerciale del Comune o, comunque, da deliberati del Comune. Noi abbiamo preso visione soltanto da qualche giorno di questa iniziativa, per vie informali ho fatto presente al Consorzio che c'era quest'anomalia, e penso che presto lo contesteremo, lo comunicheremo anche per iscritto questa procedura, diciamo, che non trova riscontro. Perché una cosa è la proprietà delle strade, una cosa è l'uso, ma una cosa è la pianificazione commerciale, la pianificazione commerciale è competenza del Comune e non può essere fatta da altri.

Presidente Caredda: Grazie, prego Consigliere Ascutto.

Cons. Ascutto: Sì grazie, io ringrazio il Sindaco per l'intervento e, quindi, spero che già da domani lei possa mandare una lettera per chiedere, insomma, per fermare quest'attività incontrollata del Consorzio, mi fa piacere questo suo intervento. La seconda interrogazione, invece, riguarda, ho già segnalato all'Assessore, in via Parigi un pino pericolante, volevo sapere se ha previsto, se è iniziata la procedura per la rimozione o se ancora dobbiamo aspettare, considerando che essendo pericoloso, ecco, vogliamo che sia rimosso. Questa è l'istanza dei cittadini, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, Assessore Cagiola, prego.

Ass. Cagiola: In maniera oculata e decisa ci siamo recati immediatamente sulle vie da lei indicate, se non mi ricordo male, mi aveva anche sottolineato il taglio dell'erba di alcuni marciapiedi, via Praga. Abbiamo fatto il sopralluogo con l'ottima ditta Garden House, che secondo me, stanno svolgendo un ottimo lavoro, e visionando il pino stiamo prendendo la decisione, insieme all'ufficio ambiente, se sfoltirlo, potarlo o eventualmente abbatterlo. Perché se si può recuperare, lo recuperiamo, se c'è da abbatterlo lo abbattiamo, lo stiamo valutando e nei prossimi giorni ci recheremo sul posto.

Presidente Caredda: Grazie a lei, Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io ho sentito prima la risposta del Sindaco in merito al testamento biologico, volevo dire che condivido l'analisi che ha fatto il Sindaco, vorrei aggiungere soltanto una cosa, che se è per questo, quella circolare dovrebbero girarla anche a tutti i notai d'Italia, perché non possono più fare atti testamentari. Noi non abbiamo fatto, non partecipiamo alla stesura dell'atto, noi prendiamo una busta contenente quella che è la disposizione che da il cittadino interessato,

certifichiamo a parte la firma di deposito e, quindi, la teniamo a disposizione per un eventuale fiduciario che possa dire all'occorrenza, evidentemente il Consigliere Penge

Presidente Caredda: No si deve calmare Consigliere

Cons. Battilocchi: Voce alla materia, non ha letto neanche la delibera

Presidente Caredda: Lei si deve calmare, Consigliere poi chiede la parola, poi interviene, stia calmo.

Cons. Battilocchi: 3 Ministri che hanno solo tempo da perdere, evidentemente, fanno una circolare che distribuiscono, quando farebbero bene invece a fare una Legge che manca, e che è quello che tutti chiediamo, non è una circolare ministeriale a modificare i poteri di un Comune, caro Consigliere Penge, c'è l'autonomia locale e stiamo lavorando nell'ambito dell'autonomia locale. Ti invito, prego il Sindaco, se è possibile la Segreteria di passarne una copia del Regolamento che abbiamo votato, al Consigliere Penge, così potrà leggerlo con più calma, e si potrà rendere conto che non c'è problema di privacy, e uno era il Ministro per la privacy, e in quanto noi non interveniamo nel merito di quello che sono le disposizioni del cittadino. Non c'è problema di sanità perché sappiamo benissimo che è contenuta nella delibera stessa, che non ha nessun valore, per il medico che riceve quelle volontà, perché lì è la Legge che manca, è la Legge che deve intervenire, è la Legge che regola tutto. Quindi, nulla contro a quello che in questo senso si dice, .. sanità, non capisco qual è la, noi autenticiamo il cambio di macchine, la certificazione per il cambio della macchina, sostituendoci al PRA, e non possiamo autenticare la firma di un cittadino per dire questa è la mia volontà nel caso serva, la tirate fuori, anzi la tira fuori il fiduciario. In questo caso, il medico potrà regolarsi come meglio crede, se aderire o non aderire a sua coscienza, noi quello che facciamo in sostanza è questo, quindi, non è contro nessuna Legge, perché è una cosa prevista, rientra in quelli che sono gli indirizzi dati in Europa, e che lo Stato Italiano ha aderito a quegli indirizzi, alla formulazione e all'accoglimento degli indirizzi. Onestamente non si capisce, anch'io ho letto quella circolare, non si è capito il motivo che li ha spinti, se non quello che non voglio dire, perché sarebbe veramente basso, 80/90 Comuni in Italia hanno fatto questa iniziativa, alcuni hanno già fatto ricorso al TAR, non tutte le delibere sono uguali, ci confronteremo come dice il Sindaco, con gli altri, compreso il Comune di Roma, uno al Municipio del Comune di Roma ha fatto questo ricorso. Ho chiesto anche atti al Comune di Roma affinché per conoscere meglio qual è l'equiparazione possibile con la nostra delibera, e nello stesso tempo è sicuramente da approfondire, come ha detto il Sindaco, con piena libertà e democrazia, ma sicuramente

Presidente Caredda: Scusi, l'interrogazione per favore.

Cons. Battilocchi: Chiudo e, quindi, Sindaco ti chiedo se vorrai portare avanti questa attenzione e se nel frattempo tutto resta come deliberato da questo Comune, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, no adesso risponde il Sindaco caro Consigliere Penge, no non c'è lei, c'è Chiappini, Voccia e Ruscito poi lei interviene, perché non va bene? Tutti gli altri Consiglieri, ma nessuna scorrettezza lei avrà parola, avrà parola Consigliere, stia calmo, devono parlare anche gli altri, prego. E, infatti, Consigliere Penge, interverrà dopo e

non si discute, Consigliere per favore, Consigliere, Consigliere Penge, devo interrompere il Consiglio, Consigliere silenzio, e basta su, non sospendiamo nulla, prego il Sindaco, dopo parla anche lei Consigliere, le do la parola assolutamente, Penge eccolo qua segnato, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Io mi rifaccio alla risposta precedente, mi sembra di aver già detto prima qual è il nostro orientamento, tra l'altro io invito su temi di delicatezza di questa importanza, a non arrivare a momenti di polemica come questo, perché sono cose molto serie.

Presidente Caredda: Basta?

Sindaco Paliotta: Sì sì

Presidente Caredda: Consigliere Chiappini prego.

Cons. Chiappini: Grazie Presidente, non soltanto un chiarimento per ottimizzare, cercare di ottimizzare la comunicazione o l'informazione. Per quanto in questi giorni si è conclusa la visita su ad Heusenstamm paese gemellato con Ladispoli, per quanto riguarda il settore gemellaggi, .. esiste sia un delegato che forse una Commissione. Allora come mai in occasione di gemellaggi come in quest'ultimo, non è circolata nessuna informazione, ossia non tanto per quanto riguarda come Consigliere, ma anche come cittadino, in passato ho sempre partecipato come cittadino, ossia chiedo nessuno sa niente, chiedo al capogruppo e dice io non lo so, quindi, se è possibile sapere qualche cosa in merito. A chi spetta informare di quello che praticamente si ha in procinto di mettere in piedi?

Presidente Caredda: La parola al Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: Beh potremmo dire che la data del gemellaggio ad Heusenstamm, del viaggio, ormai è ferma da lì da molti anni, però probabilmente la comunicazione è stata non completa, perché io avevo detto di comunicare al Presidente del Consiglio Comunale, di chiedere, come annualmente si fa, se qualche Consigliere voleva partecipare. Tra l'altro lo dico per chiarimento di chi ci ascolta, tranne quattro persone che rappresentano ufficialmente la delegazione, poi gli altri pagano il biglietto e, quindi, non avviene a carico del Comune. Quest'anno abbiamo invece portato a carico del Comune, due studenti del Comune ... territorio, mai usciti da questa scuola e sono all'università, che sono risultati vincenti del Premio sul tema dei Quarant'anni dell'autonomia locale, due giorni di Ladispoli che hanno fatto questa esperienza. E sono stati presi accordi anche per scambi delle squadre di rugby e di scacchi, tra le due città, comunque, per il prossimo gemellaggio sicuramente la comunicazione sarà più esauriente.

Presidente Caredda: È quella in Spagna, sì?

Ass. Ciarlantini: No ecco è per dire che in realtà la delega dei gemellaggi, esiste un delegato ma è chiaro che sta nell'assessorato, e si è relazionato con il gabinetto del Sindaco, appunto con la Russi e hanno, infatti mi sembra che ci sia stata la presenza anche del Consigliere Zonetti, che era stato informato, quindi, ha partecipato alla delegazione. E in

questo caso, come il Sindaco ricordava, sono stati presi accordi non soltanto nell'ambito dello sport ma anche nell'ambito della cultura perché i prossimi gemellaggi poi saranno interessati alle associazioni a partecipare. Come il Sindaco diceva, è chiaro che noi non possiamo sostenere le spese di tutte le associazioni che poi vorremmo invitare, però sicuramente faremo in modo che vengano, a volte è successo che qualcuno ha rinunciato perché comunque c'era un problema di budget. Perché come ben sapete dal bilancio, la delega ai gemellaggi non è una delega così importante per poter in realtà lavorare in questa direzione. È chiaro che ci sta arrivando ma con fatica, per problemi comunque, appunto, di energie economiche, se vogliamo.

Presidente Caredda: Grazie, sì prego

Cons. Chiappini: Io non vorrei essere stato frainteso, io non ho chiesto chi partecipa e che cosa si fa nei gemellaggi, io ho chiesto soltanto di poter essere informato sul come, quando e perché, poi del resto può interessarmi come non può interessarmi. Come Consigliere Comunale m'interessa, come cittadino potrebbe anche non interessarmi, però vorrei sapere quando si può andare, quali sono le modalità e se qualcuno praticamente viene preposto a tanto, grazie.

Presidente Caredda: Chiarissimo, nuovamente Penge però siccome Moretti non ha ancora parlato, parla prima Moretti poi parla Penge, mi pare giusto no? Va benissimo, se leva la parola a Penge, ottimo. Fioravanti lei non ha alzato la mano, è convalescente lei, è venuto a riposarsi in Consiglio Comunale. Consigliere Voccia, prego.

Cons. Voccia: Quando avete finito di dialogare, io sono qua. Allora buonasera, buonasera a tutti, intanto una premessa che quello che diceva il collega Consigliere Chiappini di maggioranza, purtroppo è una realtà che si sta verificando o probabilmente andate per pochi eletti, perché nessuna comunicazione è arrivata al PDL in quanto del viaggio in Germania. Non si sapeva la data, non si sapevano le modalità, nessuno sapeva niente, fatta eccezione di quanto il Sindaco ha detto che il Presidente del Consiglio, in una riunione dei capigruppo dice chi vuol andare in Germania? No, no bisogna essere seri Sindaco, bisogna essere molto seri, perché un conto è l'organizzazione, allora probabilmente non c'è lo con, ci mancherebbe altro, chi ha questa delega, e allora a questo punto levategliela, che gliele tenete a fare. Perché questo sta lì a fare il bello e cattivo tempo, soltanto per pochi eletti? Ecco s'immagini un po', dunque, neanche il tempo sa scegliere, allora a questo punto dico siamo tutti uguali, Consiglieri Comunali? I cittadini sono tutti uguali? Allora ci vuole informazione, non a spese del Comune, a spese proprie perché io sono stato una volta, insieme con me c'era il Consigliere Battilocchi e credo qualcun altro della maggioranza

Presidente Caredda: Anch'io Consigliere.

Cons. Voccia: C'era anche lui, e ognuno ha pagato per sé tranquillamente, cioè nessuno vuole regali, però vogliono essere informati, vogliamo essere informati. No, vogliamo sapere per iscritto, avere il coraggio di mettere nero su bianco, si parte il giorno tot, si ritorna il giorno tot, le spese di viaggio sono tot e tot, prego che chi vuole partecipare dia la propria adesione, non è stato mai fatto. E vengo alle due interrogazioni, Sindaco, la prima

Presidente Caredda: Uno per volta allora, risponde prima il Sindaco, altrimenti fa anche le altre due e poi

Cons. Voccia: Perfetto.

Presidente Caredda: Così conclude Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Certamente. La prima è che credo nel mese di luglio abbiamo asfaltato una buona parte di strade di Ladispoli a spese dell'Amministrazione, allora ritengo che chi doveva controllare all'epoca i lavori, non so non credo che sia l'Assessore ma il direttore dei lavori, ci sarà sicuramente un responsabile. Bene io faccio presente all'Amministrazione che in buona parte, anche contemplando che c'è stata una pioggia intensa e compagnia bella, non è possibile che un asfalto fatto nel mese di luglio, siamo nel mese di novembre, si aprono già delle voragini nell'asfalto, è inammissibile. Cioè se io vado domani mattina, in qualsiasi frazione e racconto una cosa del genere, di quello che succede a Ladispoli, sui lavori appena fatti a luglio, parliamo di luglio 2010, non sto parlando di luglio 2009, 2008, 2007, 2010. Allora voglio dire ma quando si affidano degli incarichi, io non so con quale criterio, con quale aggettivo si prendono questi direttori dei lavori, si spendono fior di centinaia di migliaia di euro, dopo due mesi le strade si aprano. Sindaco non è possibile, non è possibile in un paese civile, io ritengo che Ladispoli sia un paese civile, e questa è la prima interrogazione. Ma più che interrogazione è una comunicazione, perché è una cosa indegna, cioè io mi vergogno quando vedo certe cose, quando qualche cittadino mi rappresenta qualche cosa che è ineludibile, cioè si vede, si tocca con mano. Come si fa a dire, sì ma sai adesso vediamo, è colpa di tizio, è colpa di caio, il cittadino se ne frega della colpa di tizio e della colpa di caio, vuole i risultati, e questa è la prima cosa. Poi la seconda, a lei Sindaco, io vorrei sapere esattamente ad oggi, a stasera, come sta la situazione del Cerreto, io ieri sera .. la strada, a via Praga ho rotto un ammortizzatore, io non ho capito a questo punto che dovevo fare con questo Consorzio. Vogliamo buttare ... che stiamo aspettando, vogliamo denunciare chi fino a oggi non si è comportato, parlo degli amministratori in essere, ma che stiamo aspettando? Prendiamo noi questo benedetto Consorzio e rifacciamo le strade, chiediamo il mutuo, ci autotassiamo, facciamo qualche cosa, non è possibile, io ieri sera e andavo a 20 all'ora, non è che tu vai a 100 all'ora, no no, a 20 all'ora ho spaccato un ammortizzatore, chi me lo paga lei? Me lo paga il Consorzio?

Presidente Caredda: No se lo paga.

Cons. Voccia: E questo a me, quanti altri cittadini come me, hanno subito dei danni nelle strade del Cerreto che è pieno di buche? Questa è la seconda interrogazione, io vorrei sapere da lei come è la situazione Cerreto, perché a questo punto è impossibile, è inspiegabile, da mesi, da anni andiamo sempre avanti, sempre avanti, sempre avanti, lei va a 20 all'ora spacca una gomma, spacca un ammortizzatore. E poi l'ultima cosa, che mi sono già lamentato anche con il Consigliere Battilocchi, lui ride, con il Consigliere Penge e anche lui ride, ma chi è che ha dato a qualcuno l'e-mail, oppure il numero telefonico che a me è costato 180,00€ di telefonate, perché ogni volta che mi arriva una telefonata sono 0,60 centesimi perché passa attraverso una linea e-mail. Ma come, chi è questo pazzo, perché questo è proprio un pazzo scatenato, parlano di diritti degli animali, ma prima dei diritti degli animali qui bisogna parlare dei diritti dei cittadini e degli uomini.

Presidente Caredda: 300 e-mail mi sono arrivate, 300 di numero, mi hanno massacrato, prima il Sindaco, poi l'Assessore Cagiola, poi l'Assessore Ciarlantini, prego Sindaco. Sui gemellaggi se vuole già rispondere lei Ciarlantini prego Assessore.

Ass. Ciarlantini: Sì era soltanto per fare delle precisazioni, al di là che io credo, Consigliere Voccia, che poi considerazioni sugli assenti, secondo me, non se ne fanno. Io credo che il delegato, chiaramente che fa capo all'assessorato, stia lavorando, purtroppo questa credo che è cosa nota, io ho un quinto livello e un sesto livello che sta facendo anche altri servizi per altri uffici. Quindi, è chiaro che ho delle grosse difficoltà per poter pubblicizzare gli eventi, ma credo che detto in conferenza di capigruppo e poi il delegato si è relazionato al punto con il gabinetto del Sindaco, con la Russi, per poter cercare di pubblicizzare il più possibile, mi perdoni. È chiaro che fare i gemellaggi poi non diventa un modo di dire, mi devi dire quanto devo spendere, quando devo avere, quanto devo fare, cioè se ti interessa, ti relazioni chiaramente con il delegato. Dopodiché quando io parlavo di difficoltà oggettive economiche, parlavo chiaramente dell'Associazionismo, perché è chiaro che chi viene si paga il biglietto, ma quando io invito una associazione o sportiva o culturale, per poter cercare di creare una sorta di gemellaggi, chiaramente devo cercare di farmi carico delle spese. Quindi, ritengo che sicuramente ci sono delle difficoltà di promozione ma non è tenuto il delegato a dire tu vieni, paghi questo, non è che si fa come quando uno va in una agenzia di viaggi. Io credo che è una cosa diversa, è chiaro che i gemellaggi vanno a sostenere, appunto, l'associazionismo, le città, che comunque in qualche modo possono fare degli incontri culturali e sportivi, se vogliamo. Io credo che la pubblicizzazione ci sia stata, sicuramente cercheremo di fare meglio, però ecco non siamo tenuti a mandare una scheda a casa per dire la partecipazione, io credo che questo non siamo tenuti, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, la parola al Sindaco, direttamente all'Assessore Cagiola? Assessore

Ass. Cagiola: Consigliere Voccia? Ah vuoi rispondere?

Cons. Voccia: Assessore le cose non stanno come dice lei, purtroppo lei, anche se fa parte di quell'assessorato ed è responsabile di quell'assessorato, lei le cose non le sa, e devo dire queste cose non le sa. Perché è inutile che il cittadino o Consigliere Comunale va nel gabinetto del Sindaco a dire, ma come è, quando si va in Germania? Quando si va dall'altra parte? Io ho detto che ai Consiglieri Comunali, una nota scritta al capogruppo o ai singoli Consiglieri, non è stato mai fatto, lei mi dimostri che è stato fatto una volta sola, in tanti anni, in quindici anni che ci conosciamo, io le dico mai è stata fatta una volta una sola comunicazione scritta, per conoscenza, non è stato fatto.

Presidente Caredda: Ne ha avuto cognizione Consigliere? Su dai! Consigliere Voccia io ho chiesto in conferenza dei capigruppo, proprio in maniera specifica per l'opposizione, quali fossero i Consiglieri disposti ad andare in Germania. Nessuno, nessuno voleva andare, quindi, io l'ho chiesto esplicitamente questa cosa, Consigliere Voccia, comunque questo l'ho fatto io personalmente, io l'ho detto, infatti. Ha chiesto una cosa scritta, su dai, non formalizziamoci, si tagliano gli alberi per fare i fogli di carta.

Cons. Voccia: Presidente come Consigliere Comunale io ho il diritto

Presidente Caredda: Assolutamente sì!

Cons. Voccia: Il diritto di sapere che una delegazione del Consiglio Comunale, capeggiato dal Sindaco, va in Germania il giorno tot e ritorna il giorno tot, ho il diritto di saperlo.

Presidente Caredda: Non discuto questa cosa, Consigliere, dunque l'informativa

Cons. Voccia: Non mi è stata mai fatta un'informativa scritta, ai Consiglieri o ai gruppi o ai capigruppo, mai in quindici anni, io questo sto dicendo.

Ass. Cagiola: Consigliere Voccia, allora lei fa riferimento precisamente al tratto di strada di fronte all'entrata della chiesa su via Odescalchi, e precisamente di fronte al mercato, quasi al confine con i cosiddetti san pietrini o selciati, quasi al confine, mi sono recato sul posto. Allora come l'ha visto lei, ed io le sono grato che è così attento da osservare, ed è giusto che sia così, perché lei questa sera ci sta dando una mano con il suo apporto, e sta facendo il suo ruolo di Consigliere di opposizione, verificare che la maggioranza e gli amministratori poi facciano le adeguate contestazioni. Io la rassicuro in tal senso, e ho scritto anche rispondendo a qualche e-mail di qualche cittadino che ci faceva il quesito, che nella maniera più imminente e assoluta è stato già contestato la stesura di quel tratto di asfalto alla ditta esecutrice. Lei si domanderà, chi ha controllato? Abbiamo controllato io e il Sindaco, ci siamo andati io e lui a fare una passeggiatina e ce ne siamo accorti, che presentava delle crepe e delle spaccature, che sarebbero saltate. C'è stato un cedimento del sottofondo stradale alla quale la ditta si è appellata, perché riasfaltare una strada non significa rifare anche i sottofondi e ribattere la massicciata, noi abbiamo fatto un ripristino del manto di asfalto, stendendo una strato di bainder e successivo strato di tappetino fino, mi segue bene. La ditta non ha fatto obiezione, noi abbiamo contestato con due verbali, e se lei ha la cortesia di venirmi a trovare gliene posso dare anche copia, con tanto di documentazione fotografica. Il maggiore Danilo Virgili ha già predisposto le ordinanze da applicare per i divieti di sosta in quel tratto di strada che lei ha elencato, per ripristinare la rimozione e rifacimento del tappetino nella zona in cui è ceduto. E la ditta se ne ha accollata ampiamente e questo lo dobbiamo sottolineare, grazie anche all'impegno del funzionario Rinaldi, che tempestivamente ha fatto valere i diritti di questa Amministrazione, quindi, di tutti i cittadini, in rivalsa a questa ditta che ha fatto l'opera. Posso fare solamente una piccola valutazione di carattere umano, che chi lavora talvolta può sbagliare, l'importante che si vada a ripristinare il danno in completa autonomia e ammetta l'errore fatto, la ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie Assessore, Consigliere Voccia. Va bene, va bene, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Allora come tutti sanno una data importante è stata quella del mancato legale per l'assemblea del Cerreto, nel senso che noi anche come Amministrazione mi sembra anche come Consiglio Comunale, si puntava molto su quel passaggio per arrivare ad un ipotesi di accordo. Dopo quella mancata assemblea, che devo dire che dimostra anche che non c'è una grande volontà di partecipazione da parte di chi abita in quel comprensorio, perché si può partecipare, Consigliere

Presidente Caredda: Consigliere per favore! Per favore, faccia concludere il Sindaco, la prego, la prego, la prego, poi chiede la parola.

Sindaco Paliotta: Per fare

Presidente Caredda: Facciamo ordine!

Sindaco Paliotta: Beh diciamo, che per vent'anni il numero legale si è raggiunto, io penso che tutti dovrebbero porsi il problema o il quesito del perché non si sia raggiunto quella volta il numero legale. Detto questo, allora questa motivazione ... è la prima volta che la sento, dagli ultimi quattro mesi, stia tranquilla che se ci fosse stata una folla considerevole, lì si aspettavano anche quattro ore, ma ognuno si assume le sue, mi fai intervenire? Ognuno si assume le sue responsabilità, quel consorzio gestito dai consorziati, non ha raggiunto il numero legale, poi se hanno sbagliato chi lo dirigeva o chi non lo dirigeva, a parte il consorzio, dire questo fatto che la colpa è sempre degli altri è tipicamente, si scusa ma continua a intervenire però, si scusi una volta sola e non intervenga più.

Presidente Caredda: Non intervenga, per favore.

Sindaco Paliotta: Allora detto questo, quel passaggio poteva essere molto importante, e non c'è stato, e noi abbiamo a quel punto chiesto un parere legale, sia su le modalità, anzi abbiamo chiesto all'assicurazione che cosa significa in pratica fare appello alla fideiussione. Cioè, detto questo che è un bel titolo, disponiamo la fideiussione, il giorno dopo che cosa accade materialmente ai cittadini di quel comprensorio? E questa è una risposta che non è ancora facile, l'assicurazione ci deve dare, ma comunque ormai siamo arrivati a chiarirla definitivamente, per dirla in termini anche diversi. La fideiussione poi si rivarrà su tutti, tutti, tutti, anche quelli che hanno pagato, che a quel punto saranno per l'assicurazione uguali a quelli che non hanno mai pagato? Se fosse così noi avremmo qualche perplessità.

Presidente Caredda: Consiglieri!

Sindaco Paliotta: L'altra cosa, abbiamo chiesto un parere legale oltre a quello sulla delibera, che tanto arriverà, noi la proporremo in Consiglio Comunale quella delibera, che comunque i due passi fondamentali potevano essere, da una parte l'accettazione all'assemblea, da una parte l'accettazione al Consiglio Comunale. Adesso quella delibera arriverà ugualmente in Consiglio Comunale e poi a quel punto, anche alla luce dei pareri legali, andremo avanti. Sul fatto che comunque la manutenzione delle strade deve essere fatta, mi dispiace che sia accaduto questo evento, forse andava più di 20, ma insomma quello andava a 40 era sempre nei limiti e questo appunto diremo all'ufficio. Perché è arrivato novembre e dicembre che è il periodo più brutto dell'anno, per quanto riguarda le buche e, quindi, le buche vanno chiuse, fermo restando che poi qualcuno pagherà un giorno, ma comunque le buche vanno chiuse, su questo ha ragione il Consigliere Voccia.

Presidente Caredda: Grazie, Consigliere Voccia, prego si ritiene o meno soddisfatto?

Cons. Voccia: Per quanto riguarda la risposta dell'Assessore ai lavori pubblici, se dopo due mesi, tre mesi, ci riparano la strada, certo era meglio che succedeva fra un anno, però

l'importante che il dirigente dell'ufficio ha fatto presente e che tutto venga sistemato. Sindaco per la seconda cosa che io ho chiesto sul Cerreto, noi un punto dovremmo metterlo, perché è vero che le buche le ripaghiamo noi, i costi sono i nostri, però c'è qualche cosa che non quadra. Non è possibile andare avanti così, noi al Consorzio San Nicola diamo dei soldi a fine anno, mi pare 30.000,00€, 50.000,00€ nemmeno me lo ricordo, dico se per fare un manto stradale, perché quella più scalcinata è proprio questa qui di via Praga, con le altre due parallele a fianco, facciamole noi, e poi addebiteremo ai consorziati queste spese. Però andiamo avanti, non è possibile.

Presidente Caredda: No sta ancora parlando Voccia.

Cons. Voccia: No c'è, Sindaco, ha fatto bene da un punto di vista a chiedere il parere legale, perché io non ritengo che chi già ha pagato debba ripagare, non è possibile. È chiaro che la fideiussione è un discorso che coinvolge tutti, coinvolge tutti gli scritti, è tipo condominio, il consorzio è un condominio più grande, più allargato, è chiaro che se c'è da ripartire un debito, pagano tutti. E questa è una grande ingiustizia, anche essendo una grande ingiustizia purtroppo è così, chi ha pagato ripagherà, e questo dispiace.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere, la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Io però vorrei che chi ci ascolta sia qui che a casa, avesse le idee chiare, non avesse notizie fuorvianti. Allora il Consorzio di San Nicola

Presidente Caredda: Per favore in aula!

Sindaco Paliotta: Cura tutte le aree verdi che, non si può da una parte volerle e poi

Presidente Caredda: Consiglieri per favore! Abbassate la voce, non riesco a sentire il Sindaco che è al mio fianco.

Sindaco Paliotta: Allora tutte le aree verdi, che sono svariati ettari, al Consorzio di San Nicola, sono di proprietà comunale e vengono tagliate, l'erba viene tagliata e curata dal Consorzio di San Nicola. Ma l'italiano è italiano, allora nel Consorzio di San Nicola ci sono vari ettari di zone verdi, chi è che taglia l'erba?

Presidente Caredda: Il Consorzio.

Sindaco Paliotta: Il Consorzio, lo fa gratis? C'è un chilometro di spiaggia, chi pulisce questo chilometro di spiaggia? Il Consorzio. Sono servizi che noi li paghiamo, le risulta che al Cerreto c'è qualcuno che pulisce oltre al Comune ogni tanto, anche con ritardo, però arriva, le risulta che c'è qualcuno che pulisce le aree verdi? Non c'è nessuno, allora non si capisce chi si deve pagare, comunque, le aree verdi del Cerreto anche se episodicamente e in base anche a frequenze diverse, vengono ogni tanto tagliate anche dal Comune. Le buche che sono state chiuse, e si sono anche riaperte al Cerreto, le ha chiuse nient'altro se non il Comune, senza chiedere soldi ancora. Quindi, il problema esiste, ma non facciamo paragoni con altre realtà che stanno proprio da un'altra parte, di là abbiamo un territorio che dice vogliamo rimanere così e di qua, invece, c'è un territorio che dice leviamo il Consorzio il

più presto possibile, siamo completamente agli opposti. Per quanto riguarda, ripeto, il Cerreto entro gennaio avremo la delibera, la proposta che avevamo allora concordato che poi ha rallentato il suo percorso.

Presidente Caredda: Consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Grazie Presidente, sono due interrogazioni velocissime, la prima dovrebbe essere fatta per competenza a tutti i Presidenti di Commissione, e la seconda poi all'Assessore Cagiola. Per quanto riguarda la prima, oggi si è verificato che in contemporanea alle 17, c'erano tre commissioni praticamente convocate, la prima era per l'urbanistica, la seconda per il bilancio e la terza una commissione del dottor Gandini, adesso non ho capito bene di cosa si trattava, comunque c'erano tre commissioni nella stessa aula. Sarebbe il caso, come già detto in passato, che nella Segreteria Generale, dove c'è Enzo Viscogliosi che, in effetti, manda i messaggi, tutti quanti ... e poi lui magari le invia a tutti i Consiglieri, controllando che non ci sia chiaramente la stessa data, la stessa ora, l'abbiamo detto già l'altra volta, perché questa cosa non si è ancora verificata, ancora succede. E collegato a questo, ribadivo anche il concetto che la sala gruppi, che in effetti è anche sala riunioni, è diventata sala tutto, quindi, sarebbe il caso di individuare all'interno dell'Amministrazione, del Palazzetto Comunale, una stanza soltanto per i gruppi se la cosa è possibile. Siccome si sono liberate alcune stanze che l'Ala Servizi è andata in altro sito, quindi, se è possibile avere una di quelle stanze o, comunque, trovare uno spazio soltanto per la sala gruppi che magari potrebbe essere usata in alternativa ad un'altra sala se è impegnata, però che ci sia soltanto questa destinazione. L'altra volta parlavamo di un collegamento wi-fi per l'aula consiliare e l'Assessore Cagiola aveva recepito subito il problema, se era possibile parlare anche di questo, anche all'interno del Palazzetto Comunale, perché spesso noi veniamo con dei computer portatili e abbiamo necessità di connetterci ad internet, quindi, per una cosa che magari costa niente, inserirlo nell'ambito di tutto il Palazzetto Comunale, compresa l'aula consiliare, insomma. Questa era la prima interrogazione, la seconda è per l'Assessore Cagiola, per quanto riguarda il cavallo ferrovia, quello di nuovo che è stato fatto, che ancora non è utilizzato molto, ma mi auguro che in futuro chiaramente abbia un utilizzo maggiore. Mi è stato segnalato, e la cosa l'ho già verificata e, quindi, riferisco questo, che nella parte dove c'è la parte ciclabile, in effetti c'è il guard rail è girato per la parte delle macchine e è molto pericoloso per chi va in bicicletta. Che, in effetti, corre un rischio enorme soprattutto nella parte di discesa, quando le bici per un qualsiasi motivo, anche il maltempo, uno potrebbe scivolare e se va addosso al guard rail, è veramente pericolosissimo. Quindi, è chiaro che non so se quello è stato previsto, se la pista ciclabile è stata aggiunta o meno, questo non mi ricordo il progetto com'era, però sarebbe il caso che prendessimo qualche provvedimento, prima che succeda veramente qualcosa, perché effettivamente è molto pericoloso.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere, Assessore.

Ass. Cagiola: Grazie Consigliere Ruscito. Quell'anomalia l'avevamo, comunque, mi sembra trattata, forse in un Consiglio Comunale oppure tra Consiglieri, comunque, ha fatto bene ricordarcelo. Con il Sindaco avevamo ragionato nel trasformare, lei ha detto una parola composta ciclo pedonale, in effetti ci sono le segnaletiche delle biciclette a terra. Quel ponte ha avuto delle vicende abbastanza complesse, perché quando poi si va a posizionare un

cavalca ferrovia sopra una rete ferroviaria dell'entità della nostra, possono subentrare delle complicazioni. E nei vari ritardi, nei vari travagli, questo aspetto magari l'abbiamo un pochettino trascurato, in effetti c'è quel guard rail che dalla parte interna espone le strutture, quindi, andrebbe protetto con una protezione antinfortunistica. Io mi sono fatto fare anche un preventivo per l'applicazione di una protezione antinfortunistica, però abbiamo trovato forse, che noi pensavamo sempre all'economicità dell'intervento, con il Sindaco pensavamo, visto che abbiamo una careggiata molto ampia, del ponte, di togliere la ciclabile, quindi, la possibilità di percorrere quell'area protetta che tra l'altro è anche stretta per essere una doppia corsia ciclo pedonale e in doppio .. farla sulla sede stradale che ha le dimensioni appropriate, e segnalarla con appositi dispositivi luminosi. E stiamo valutando questa opzione con dei preventivi alla mano, che bisogna valutare, diciamo, l'intervento più economico. In questo caso trasformando la parte solo pedonale, sicuramente possiamo alleggerire quello che è l'intervento della messa in sicurezza del guard rail, che comunque va messo in sicurezza. Perché c'è poco da dire che valutandola a occhio nudo come ha fatto anche lei, in maniera attenta e opportuna, si evince realmente un pericolo, perché ci sono delle parti scoperte. Convocheremo i progettisti dell'allestimento della messa in sicurezza del ponte, gli faremo questa domanda, verificheremo se è prevista, magari anche a spese loro, visto che non l'hanno fatto prima, l'applicazione di una protezione antinfortunistica, se no ce ne prenderemo, come si dice, ce ne prenderemo noi questa responsabilità e valuteremo, magari anche insieme a voi quale saranno le procedure da effettuare, se voi siete d'accordo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei Assessore, abbiamo altri uno, due, tre, quattro Consiglieri Comunali che devono intervenire, quindi, le mozioni purtroppo andranno al prossimo Consiglio Comunale, perché poi dobbiamo passare ai punti. Consigliere Moretti prego.

Cons. Moretti: Io rivolgo la mia interrogazione al Sindaco, volevo tornare in termini un po' più generali sulla questione dei delegati. Poco tempo fa, un po' guardando il sito comunale, un po' guardando il Gazzettino, ne ho contati 46 di delegati, non so se in questi ultimi giorni siano cresciuti ulteriormente o se qualcuno abbia dato delle dimissioni e come costume non viene dichiarato su nessun organo di stampa. Perché i delegati, un po' come i cinesi, scompaiono e nessuno ne sa niente, qui al Comune di Ladispoli, di quelli nuovi invece si da notizia e si amplifica anche con questo nuovo delegato le cose cambieranno etc. etc. Fatto sta che di 46 delegati alcuni francamente non li conosco, cioè nemmeno mai ci sono stati presentati, adesso non so se i colleghi come me si domandino quale faccia abbia per esempio, che ne so, il delegato ne prendo uno, quello con le Comunità Religiose sì ce lo abbiamo, che ne so c'è né uno per esempio, rapporti con le FS. Io non l'ho mai visto, non ci ha mai

Presidente Caredda: Che cosa?

Cons. Moretti: Che ne so.

Presidente Caredda: Delegato a?

Cons. Moretti: Cirillo? Poi ne abbiamo uno che si deve occupare della banda larga, e poi ho visto che è stato nominato recentemente, sempre per questioni informatiche, un altro

delegato, che poi è un nostro collega Consigliere. Insomma, fatto sta che di alcuni di questi nessuno svolge alcuna attività, pochi fanno qualche cosa, alcuni che non sono nemmeno delegati fanno i delegati. Perché succede, anche questo al Comune di Ladispoli, o che erano delegati e ultimamente sono ritornati in auge pur avendo perso la delega, allora posso accettare il fatto che una persona venga delegata e non eserciti questa delega. Posso accettare il fatto che qualcuno non capisca bene a che cosa è stato delegato, ma non posso accettare il fatto che chi non è delegato vada in giro a farlo, questa è una questione che dobbiamo chiarire. Allora siccome su giornali locali, insieme all'Assessore Cagiola compare l'ex delegato Esigibili, che tuttora si qualifica come delegato ma credo non lo sia più. Tra l'altro aveva una delega che era sovrapponibile perfettamente a degli assessorati, quindi, anche in questo caso mi domando, in questo caso abbiamo bisogno del delegato o basta l'Assessore? Perché Esigibili a suo tempo era, arredo urbano, viabilità, igiene urbana, cioè tutte attività che già svolgono degli Assessori, aggiungerci un delegato a fianco è come un po' mettere l'accompagnato all'Assessore, non credo che i nostri Assessori ne abbiano bisogno. Mentre ai primi di dicembre l'ex delegato si firma ancora delegato, proprio l'altro ieri giunge un e-mail da parte del direttore generale nel quale accredita l'ex delegato come delegato. Allora qui dobbiamo fare chiarezza su questo fatto, Sindaco, io mi rivolgo a lei perché è lei che nomina i delegati ed è lei che li revoca. Io vorrei una volta per tutte, che fosse chiaro, chi ha delegato al Comune di Ladispoli, che fosse pubblicato con certezza, sull'organo di stampa e sul sito comunale, soprattutto che i due, sito e giornale, pubblicino la stessa cosa, perché non è questione da poco, e chi non è più delegato si rassegni, e magari ha avuto l'incarico di partito, eserciti quello ecco. La ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie a lei Consigliere, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Allora Consigliere, avrà sicuramente l'elenco preciso, prima lei che l'ha chiesto e poi chiaramente anche gli organi di stampa, tra cui il Gazzettino che uscirà a fine mese, perché dopo la fase della politica programmatica che abbiamo fatto, ho provveduto a nominare gli Assessori e adesso, diciamo, quello che cambierà nei termini, per quanto riguarda i delegati, sarà reso noto nei prossimi giorni. Gran parte l'abbiamo già detto, però lo ufficializzeremo e poi sarà anche sia sul sito che sugli organi di stampa, io ricordo per chi ci sta ascoltando che i delegati qualora non siano Consiglieri, sono cittadini che si occupano di un compito specifico, per un tempo determinato, e a titolo puramente gratuito. Come d'altra parte i Consiglieri Comunali, svolgono il loro ruolo a titolo gratuito, a parte il gettone di presenza, e questo è previsto anche in altri Comuni. Insomma, anche se la norma prevede solitamente compiti specifici per durate .. precise nel tempo, comunque, ripeto, avrà questo comunicato.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, Consigliere Garau. Ah scusi Consigliere, ha ragione.

Cons. Moretti: Molto brevemente, senz'altro leggerò con attenzione il comunicato che l'Amministrazione poi vorrà fare sulle nuove nomine, sull'aggiornamento dei delegati, rimane però il fatto che ad oggi c'è un ex delegato che esercita ancora le funzioni di delegato. Quindi, Sindaco, la invito in questo caso a chiarire con una certa clemenza che questa attività non si può svolgere, perché non solo si firma ma svolge proprio attività, né è testimonianza il fatto che dipendenti dell'igiene urbana, se lo ritrovano in cantiere ed è un

loro interlocutore a tutti gli effetti. Anche per dare certezza a coloro che lavorano per conto del Comune di Ladispoli, bisogna che gli interlocutori siano quelli istituzionali, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, Sindaco.

Sindaco Paliotta: Visto che ha toccato quest'aspetto dell'igiene urbana, l'unico interlocutore dei lavoratori è il datore di lavoro, questo l'ho detto espressamente a chi ha avuto l'incarico, i lavoratori rispondono solo al datore di lavoro, il quale datore di lavoro poi risponde all'Amministrazione, ma questo sono altri aspetti.

Presidente Caredda: Consigliere Loddo.

Cons. Loddo: Era solo per segnalare all'Amministrazione il fatto che il ponte pedonale che attraversa il Vaccina, avrebbe necessità di una sistemazione della pavimentazione in legno, nel senso che adesso avvicinandosi la stagione estiva, ecco il verificare della possibilità di conservare bene la pavimentazione. Nonché risegno, ripeto Manuele, sì, no tranquillo, il ponte pedonale sul Vaccina, praticamente ha la pavimentazione in legno ma è installato da diversi anni e l'usura del tempo con la salsedine sta gravemente deteriorando il pavimento, ecco verificare la possibilità di trattare il pavimento con qualche prodotto, onde evitare che poi magari ci troviamo tra qualche anno a doverlo sostituire. E inoltre colgo l'occasione di lamentarti il fatto che ci sono alcuni corrimano che sono stati buttati via, e quelli in qualche misura o vanno recuperati o comunque vanno eliminate le parti di pericolo, perché il fatto che è frequentemente attraversato da bambini o comunque anche da persone a piedi, si rischia che magari rimangono impigliati su questa cosa, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, Assessore Cagiola.

Ass. Cagiola: Io ringrazio il Consigliere Loddo perché mi da il la, come si dice in musica, per una risposta che gradirei che i cittadini ascoltassero. Allora per quanto riguarda quel ponte, quel ponte in legno, il Sindaco non più di due settimane fa mi ha detto provvediamo ad una manutenzione straordinaria. Quel ponte andrebbe pulito dai graffiti che l'hanno deturpato, e questa deturpazione è legata alla maleducazione di qualche cittadino che applica questi graffiti contro un bene pubblico che, invece, va tutelato perché è patrimonio di tutti. Allora il la lo ricevo e grazie al Consigliere Loddo, perché la cittadinanza a breve andrà tutta sotto videosorveglianza, in particolar modo il lungo mare e i punti insensibili come piazzale delle scuole e le strutture pubbliche. Noi dovremmo cogliere l'occasione, ve lo dico pubblicamente a tutti anche ai Consiglieri di opposizione, di rivedere il Regolamento di pulizia urbana, di cominciare a bastonare in maniera sistematica i trasgressori e chi deturpa il patrimonio pubblico, con delle sanzioni amministrative che con quelle sanzioni amministrative si possono poi andare a ripristinare i danni che purtroppo un tipo di cittadinanza scorretta, ha creato al patrimonio pubblico di questa città. Io credo che stiamo migliorando sotto quest'aspetto, e mi rivolgo al Consigliere Loddo, che abbiamo recuperato i passamani in acciaio inox, che sono costosissimi e in alcune parti li abbiamo riapplicati facendo una modifica, invece di metterci una vite li abbiamo dato un punto di saldatura, così il vandalo non lo può più svincolare dall'apposito vincolo. Purtroppo per ricomprare quel tipo di passamano, che ripeto, è in acciaio inox, ci vogliono tanti bei soldini che a fine anno i bilanci comunali sono belli che arrivati quasi a compimento, quindi, dovremmo un

attimino perlomeno mettere in sicurezza i vincoli perché possono dare un problema. E accogliere sia l'appello tuo che l'appello del Sindaco, che mi ha fatto due settimane fa, nell'applicazione di una vernice protettiva, dopo però aver rimosso i graffiti, che lo dico alla popolazione, è una manovra costosissima, rimuovere un graffito da una superficie liscia, costa tantissimi soldi. Quindi, verrà fatto quando il bilancio comunale ce lo permetterà, perché applicare un'abrasione con una macchina scartavetratrice a quel ponte, sul graffito, è come ucciderlo, va trattato con opportuni solventi e applicate delle cere che permettano che il vandalo se ci va a scrivere sopra, si possa sciacquare semplicemente con acqua. È l'impegno che dobbiamo fare, l'impegno nella tutela delle strutture pubbliche, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, Consigliere Loddo, si dichiara soddisfatto o meno?

Cons. Loddo: Ampiamente.

Presidente Caredda: Ampiamente soddisfatto, perfetto, benissimo. Si in conclusione, Consigliere Penge che freme alla mia destra, prego.

Cons. Penge: Sì l'unica cosa che ha detto giustamente il Sindaco che quello di prima, è un argomento delicato, però proprio per il fatto che è delicato, io inviterei, prima ha invitato noi di studiare l'argomento, diciamo che generalmente io conosco le norme e, quindi, parla a ragion veduta, forse qualcun altro dovrebbe studiarle meglio. Funziona così, i Comuni hanno esorbitato dalle loro competenze, in base all'articolo 117 della Costituzione che riguarda le materie esclusive dello Stato, questa qui è una materia esclusiva dello Stato, significa che soltanto lo Stato può legiferare e delegare altri Enti, prima cosa. Seconda cosa, non quella lì, no la sanità proprio questa perché il Sindaco riceve il mandato dallo Stato per tenere i pubblici registri di stato civile, anagrafe e queste cose qui, con delega statale. Allora la questione è un'altra, che voi avete fatto un Regolamento, eccolo qui quello famoso del testamento biologico, dove si prevede una figura che nella normativa vigente in Italia non esiste, la figura del fiduciario non esiste. Non si può mettere su un Regolamento del Comune, prima cosa, seconda cosa, non esiste, allora Consigliere vada a studiare se non ci crede, non esiste in nessuna norma della legislazione italiana, quindi, la questione è questa. Si tengono i registri, il Comune non li può tenere per il testamento biologico, pertanto io invito il Sindaco a provvedere a eliminare questo Regolamento, sia dal sito che dagli atti che ci sono, altrimenti scriveremo poi al Prefetto, perché se lei ha letto la normativa alla fine, la normativa alla fine dice anche che si invitano i Comuni a non attuarlo in quanto si consumano anche risorse umane e risorse finanziarie. Perché in questo caso si devono registrare degli atti e vengono distolte le loro funzioni ai funzionari, io questo è l'invito che faccio, poi dopo a questo punto noi signaleremo altrimenti tutto al Prefetto. Poi ognuno si prende le sue responsabilità, però sinceramente che ci date l'invito ad andare a studiare, io penso che studiate meglio voi perché le norme non le conoscete, grazie ho terminato.

Presidente Caredda: Silenzio Consigliere Battilocchi, pure lei non accetti la provocazione eh! Sia gentile, allora prima di passare ai punti all'Ordine del Giorno, volevo fare gli auguri di buon lavoro ai neo eletti coordinatori di partito Segretari, Fabio Capuani del PDL e Luca Caroselli del PD, quindi, a nome di tutto il Consiglio Comunale auguro a loro buon lavoro. Un'altra volta Consigliere Nardino, Consigliere D'Alessio, Fabio Capuani del PDL e Luca

Caroselli del PD. Consigliere Di Girolamo che succede? Sull'ordine dei lavori, prego, al microfono, grazie.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente e niente io poi credo che poi ci sarà un'altra richiesta da parte del Consigliere Battilocchi, però intanto io faccio la mia, siamo sul foto finish. Volevo chiedere la possibilità di rinviare la discussione .. urbanistica, non per una questione meramente procedurale, perché è evidente che si tratta di punti che sono già stati in aula, che si tratta di osservazioni, che sono slegati al discorso più ampio del piano regolatore, possiamo continuare fino a domani. Però per una questione di carattere politico, puramente appunto di conoscenze, di possibilità, di approfondire, chiedo come gruppo la possibilità di far precedere all'arrivo in aula, vista anche la nomina di un nuovo Assessore all'urbanistica, che con piacere ci piacerebbe incontrare per una discussione preventiva, poi alla discussione in aula dei punti urbanistici. Appunto chiedo una maggioranza preventiva, l'analisi di questi punti, che possa riprendere in mano anche in maniera più ampia il discorso del piano regolatore, per comprendere quale sia l'iter e come verremo in aula ad analizzare queste varie fasi. Per quanto, ripeto, sono consapevole che questi punti sono separati, seppur poi collegati all'intero discorso urbanistico di Ladispoli, fatto mi collego a ciò per chiedere, quindi, invece l'anticipo dell'ultimo punto che è quello relativo al bilancio partecipato, perché visto che è una semplice presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, e parliamo di partecipazione, ha senso con l'aula piena di Consiglieri, non avrebbe senso in altro momento, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, Sindaco prego.

Sindaco Paliotta: Adesso non entro in questa fase, nella richiesta che lascia poi la dialettica dei gruppi, volevo dare notizia che l'Assessore all'urbanistica è fuori Ladispoli e rientrerà lunedì, è per questo che questa sera non è qui.

Presidente Caredda: Consigliere Battilocchi.

Cons. D'Alessio: Chiedo cinque minuti di sospensione.

Presidente Caredda: C'era il Consigliere Battilocchi che stava intervenendo, poi facciamola la sospensione, Consigliere D'Alessio. Anche lei? Cinque minuti di sospensione. Sei minuti di sospensione, riprendiamo alle 23.05.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Mozioni e interrogazioni.

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale, Dottoressa l'appello per favore.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale.

Presidente Caredda: Va bene, allora Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Presidente grazie, noi nella riunione, anzi all'inizio di questo Consiglio Comunale, pensavamo di fermarci dopo mozioni e interrogazioni con un punto magari quello del Regolamento dell'Archivio Storico. Il Consigliere Nardino D'Alessio è uscito

Presidente Caredda: Sta rientrando in aula.

Cons. Battilocchi: Se è rientrato.

Presidente Caredda: Sta rientrando in aula Consigliere.

Cons. Battilocchi: Possiamo fermarci a questo punto e domani sera riprendere regolarmente il Consiglio.

Presidente Caredda: Ci aggiorniamo a domani, quindi.

Cons. Battilocchi: Ci aggiorniamo a domani.

Presidente Caredda: Va bene, buonanotte, il Consiglio è concluso. Si aggiorna a domani.--
